

VENEZUELA, CARITAS ACCANTO ALLA POPOLAZIONE COLPITA DAL TERREMOTO

Dopo le forti scosse che hanno provocato vittime e gravi danni nel Paese, Caritas Italiana segue l'evolversi dell'emergenza in contatto con Caritas Venezuela e Caritas Internationalis

Roma, 25 giugno 2026 - Caritas Italiana segue con grande preoccupazione l'evolversi della situazione in Venezuela, dopo il violento terremoto che ha colpito il Paese nella notte tra il 24 e il 25 giugno.

La zona maggiormente interessata è quella di La Guaira, dove si registrano gravi danni a edifici e infrastrutture. Le due scosse, di magnitudo 7,2 e 7,5, hanno provocato finora almeno 164 vittime e 971 feriti. Danni significativi sono stati segnalati anche nella capitale Caracas e in diversi Stati del centro e del nord-ovest del Paese. Il Governo venezuelano ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale.

Caritas Italiana è in costante contatto con Caritas Internationalis e con Caritas Venezuela per monitorare l'evoluzione dell'emergenza e coordinare il sostegno alle comunità colpite. Fin dalle prime ore successive al sisma, la rete Caritas venezuelana si è attivata per raccogliere informazioni, valutare i danni e organizzare una risposta umanitaria coordinata.

Caritas Venezuela ha aperto un centro nazionale di raccolta presso la sede della Conferenza Episcopale Venezuelana e sta predisponendo ulteriori punti di raccolta nelle diocesi del Paese. Sono già in corso iniziative per la distribuzione di acqua potabile, alimenti non deperibili, medicinali essenziali e altri beni di prima necessità, mentre le Caritas diocesane continuano la valutazione dei bisogni delle popolazioni colpite.

In una nota diffusa dopo il terremoto, Caritas Venezuela ha sottolineato che *“le Caritas diocesane delle zone colpite stanno attualmente procedendo alla raccolta delle informazioni e alla valutazione dei danni, trasmettendo costantemente i dati raccolti alla Cáritas nazionale”*. La rete ecclesiale ha inoltre ribadito l'importanza di una risposta coordinata e responsabile per garantire interventi efficaci nelle aree interessate.

L'emergenza colpisce un Paese che da oltre dieci anni attraversa una profonda crisi economica e sociale. Dal 2015 il Venezuela è segnato da un progressivo deterioramento delle condizioni di vita della popolazione, aggravato dall'iperinflazione, dalla carenza di alimenti e medicinali e dal collasso di numerosi servizi essenziali.

In questo contesto, Caritas Italiana sostiene da anni la risposta della rete Caritas alla crisi venezuelana con interventi di sicurezza alimentare, nutrizione, salute, acqua e igiene. Accompagna bambini, donne in gravidanza e famiglie in difficoltà, con screening nutrizionali, cure, kit alimentari e supporto psicosociale. Lungo le rotte migratorie, promuove protezione, diritti e percorsi sicuri per donne migranti esposte a violenza, tratta e sfruttamento.

"In questo momento il nostro pensiero va anzitutto alle vittime, ai feriti, alle famiglie che hanno perso persone care e a quanti, in poche ore, hanno visto crollare case, luoghi di vita e punti di riferimento", dichiara don Marco Pagnello, direttore di Caritas Italiana. "Il Venezuela è un Paese già profondamente provato da anni di crisi economica e sociale. Caritas Italiana è vicina alla Chiesa venezuelana e alla rete Caritas, che fin dalle prime ore si è messa al servizio della popolazione".

È possibile contribuire agli interventi di Caritas Italiana per l'emergenza, utilizzando il conto corrente postale n. 347013, o [donazione on-line](#), o bonifico bancario specificando nella causale **"Emergenza in Venezuela"** tramite:

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 24 C 05018 03200 00001 3331 111
- Banca Intesa Sanpaolo, Piazza Paolo Ferrari 10, Milano – Iban: IT 66 W 03069 09606 100000012474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT 91 P 07601 03200 000000347013
- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063 119